



Automobilismo: ad Aliverti- Cadei (Fiat 508) del '37 la 34ma edizione Stella Alpina

Trento, 1 lug. (AdnKronos) – Si è conclusa la 34a edizione della Stella Alpina: gara di regolarità organizzata da Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events che quest'anno si è svolta dal 28 al 30 giugno con tre avvincenti giornate di guida interamente sui percorsi più panoramici [...]

Trento, 1 lug. (AdnKronos) – Si è conclusa la 34a edizione della Stella Alpina: gara di regolarità organizzata da Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events che quest'anno si è svolta dal 28 al 30 giugno con tre avvincenti giornate di guida interamente sui percorsi più panoramici delle Dolomiti e sui più adrenalinici passi alpini, che ha visto 68 equipaggi al via in un clima amichevole anche se competitivo. Ben 99 le sfidanti prove a cronometro e 6 le prove di media. Tutte prove impegnative, che attraverso un percorso di circa 475 km ha portato gli equipaggi sui passi più belli delle Dolomiti. La competizione è stata combattuta fino all'ultima tappa, e la classifica ha cambiato più volte la composizione delle prime due posizioni del podio fino all'ultimo giorno, quando durante la cerimonia di premiazione, svoltasi presso Cantine Ferrari, sono stati incoronati i vincitori di questa 34a edizione.

Sul podio delle auto storiche, dopo uno sfidante testa a testa, tra gli equipaggi numero uno e numero due che si sono alternati sul primo gradino del podio per tutto l'evento, alla fine il primo premio è andato ad Alberto Aliverti e Stefano Cadei su Fiat 508 C del 1937, che si sono aggiudicati anche il Trofeo Azimut-Stella Alpina, dedicato alle vetture ante 1957. Sul secondo gradino l'equipaggio Mocerì-Dicembre su Alfa Romeo 1750 Spider Veloce del 1969, mentre sul terzo si è piazzato l'equipaggio Aghem-Conti su Bmw 328 roadster del 1938. Anche la classifica delle Ferrari Moderne è stata combattuta sino all'ultimo e la prima posizione si è alternata continuamente tra tre equipaggi. Alla fine della terza giornata, sul podio delle Ferrari moderne, il primo posto è andato a Luigi Frascino e Luca Olivieri su Ferrari 812 Superfast, seguiti da Carretti-Furlan su Ferrari 488 Spider e da Pizzuto-Serri su Ferrari 360 Modena.

Il Team Galileo si è aggiudicato il Trofeo Banca Galileo, riservato alla prima scuderia classificata. La coppa delle Dame è andata all'equipaggio, Lucilla Sartori e Monica Bocchese su Ferrari GTC4 Lusso. Il Trofeo Lavor per le Prove di Media è andato per le classiche ad Alberto Sacco e Dario Bonanno su Fiat 1100/103 del 1953, per le moderne a Enrico Zobe e Ivana Trentinaglia su Ferrari 488 Pista. Infine la bellissima Ferrari 250 GT Lusso del 1964, dell'equipaggio americano David e Lisa Atcherley, ha vinto il premio Gare d'Epoca, riservato alla vettura più elegante.